



# SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervaso e Protaso - [www.parrocchiasanprotaso.org](http://www.parrocchiasanprotaso.org)

15 maggio 2016

Pentecoste

Numero 2422

## «Ci si sente cullati».

### L'esperienza della prima volta

DI EUGENIA SCABINI docente di Psicologia dei legami familiari  
Università cattolica

E' un tardo pomeriggio d'estate quando l'atmosfera si fa suggestiva. Mi sto incamminando verso una piccola chiesa posta sulla collina che accompagna il litorale della nostra Liguria, in una posizione incantevole.

Ci siamo dati appuntamento, tra amici di lunga data che abitualmente passano le vacanze in queste zone, per pregare: il Rosario, prima della Messa vespertina. (...) Siamo quasi tutti nonni e perciò portiamo dentro di noi le vite dei figli e dei nipoti con le loro speranze, gioie e preoccupazioni. Le condividiamo partecipi, ma la nostra responsabilità è ormai indiretta. Si apre però uno spazio più ampio per la preghiera e l'affidamento del loro presente e del loro futuro.

Ed è spontaneo il ricorrere a Maria. Arrivo accompagnata da un'amica che ha una casa estiva vicina alla mia. Ci siamo conosciute adulte, complice il gioco dei nostri bambini sulla spiaggia.

Lei è protestante e viene per farmi compagnia e per condividere con me la mia personale ricorrenza.

(...) È persona di poche parole e, dopo qualche minuto di silenzio, mi dice quasi sottovoce: «Come è dolce la vostra Ave Maria...». Mi colpisce la parola «dolce»: certo, l'inizio è un saluto, Ave, un saluto gioioso (rallegrati) ma la fine collega il presente alla morte. Anche se la morte è nel segno del trapasso all'eterno la parola risuona forte e stride con la percezione di dolcezza. Le chiedo: «Dolce, in che senso?» E lei, con il suo parlare che risente ancora dell'accento tedesco, mi dice: «Quando dite il Rosario ci si sente cullati, dà pace». Ecco, l'esperienza sorgiva che comunica il Rosario a un animo semplice e genuino che non ne ha abituale consuetudine. (...) Mi piace recitare il Rosario con altri, comunitariamente.

Allora, a volte, abbasso la mia voce perché così sono trascinata e portata dalla voce di chi mi è vicino, che mi sorregge, come nella vita, a percorrere fino in fondo il cammino. (...) Corrisponde bene il Rosario alla sensibilità delle donne, ma non è preghiera femminile, piuttosto materna, e tutti siamo nati da ventre di donna. Trova eco in tutti coloro che sono profondamente umani e non hanno bisogno, per sentirsi vivi, di esibire autosufficienza.

Le vere anime forti. Lo dimostra la calda insistenza dei Papi su questa preghiera e lo dimostra la sua recita anche da parte di molti uomini, non infrequentemente persone che vengono da altre terre e testimoniano così una fede semplice che noi occidentali, pieni di noi stessi, forse abbiamo smarrito. (...) Maria è presenza essenziale in tutti i misteri... A noi, in fondo, il compito semplice di assecondarla, di lasciarci prendere dal suo racconto in modo che, piano piano, possiamo, nella vita, «incorporarlo», imitarlo e come lei «fare quello

## IL PENSIERO DEL PAPA SULLE COSIDDETTE "UNIONI CIVILI"

Nella Esortazione post sinodale **Amoris Laetitia**, al numero 251, il Papa scrive: «circa i progetti di equiparazione al matrimonio delle unioni tra persone omosessuali, **non esiste fondamento alcuno per assimilare o stabilire analogie, neppure remote, tra le unioni omosessuali e il disegno di Dio sul matrimonio e la famiglia**»; ed è inaccettabile «che le Chiese locali subiscano delle pressioni in questa materia e che gli organismi internazionali condizionino gli aiuti finanziari ai Paesi poveri all'introduzione di leggi che istituiscano il "matrimonio" fra persone dello stesso sesso».

Cioè, Papa Francesco ribadisce in modo autorevole che **paragonare la famiglia alle "unioni" omosessuali è semplicemente un assurdo**, non si può neanche lontanamente ipotizzare l'accostamento, né oggi né mai. **La famiglia ha una dignità e una missione che rientrano nel disegno di Dio e altro non è contemplato**. Inoltre non si deve accettare che le chiese locali subiscano pressioni perché riconoscano in qualche modo le unioni tra persone dello stesso sesso.

# + FAKULA DI DIU

## LITURGIA VIGILIARE

Canto iniziale all'ingresso della processione

Saluto del sacerdote *Seduti*

### I LETTURA

**Letture del libro della Genesi.**

In quei giorni. <sup>1</sup>Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. <sup>2</sup>Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. <sup>3</sup>Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. <sup>4</sup>Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». <sup>5</sup>Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup>Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. <sup>7</sup>Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». <sup>8</sup>Il Signore li disperso di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. <sup>9</sup>Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperso su tutta la terra. Parola di Dio.

### SALMELLO

Benedite Dio nelle vostre assemblee,  
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele.

**Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano  
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.**

### ORAZIONE

#### II LETTURA

Letture del libro dell'Esodo.

In quei giorni. <sup>3</sup>Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: <sup>14</sup>“Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. <sup>5</sup>Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! <sup>6</sup>Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”. Queste parole dirai agli Israeliti».

<sup>7</sup>Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. <sup>8</sup>Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!». Mosè tornò dal Signore e riferì le parole del popolo. <sup>16</sup>Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. <sup>17</sup>Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte. <sup>18</sup>Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. <sup>19</sup>Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio gli rispondeva con una voce. Parola di Dio.

### SALMELLO

Benedetto il Signore Dio d'Israele,  
egli solo compie prodigi;

e benedetto il suo nome glorioso per sempre

**Dio, da' al re il tuo giudizio,  
al figlio del re la tua giustizia.**

### ORAZIONE

#### III LETTURA

Letture del profeta Ezechiele.

In quei giorni. <sup>1</sup>La mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; <sup>2</sup>mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite. <sup>3</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». <sup>4</sup>Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: “Ossa inaridite, udite la parola del Signore. <sup>5</sup>Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. <sup>6</sup>Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Saprete che io sono il Signore”». <sup>7</sup>Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l'uno all'altro, ciascuno al suo corrispondente. <sup>8</sup>Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c'era spirito in loro. <sup>9</sup>Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia allo spirito: “Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano”». <sup>10</sup>Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato. <sup>11</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, queste ossa sono tutta la casa d'Israele. Ecco, essi vanno dicendo: “Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti”. <sup>12</sup>Perciò profetizza e annuncia loro: “Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. <sup>13</sup>Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. <sup>14</sup>Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò”». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio.

### SALMELLO

Mandi il tuo Spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

**Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.**

### ORAZIONE

**Segue la Messa della Vigilia.**

## **GLORIA**

**Letture degli Atti degli Apostoli.**

<sup>1</sup>Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, i discepoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare

potere di esprimersi.

<sup>5</sup>Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. <sup>6</sup>A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup>Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup>E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? <sup>9</sup>Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup>della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, <sup>11</sup>Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Parola di Dio

### **SALMO**

**Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra.**

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! <sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore! La terra è piena delle tue creature. **R.**

<sup>29</sup>Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. <sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

<sup>31</sup>Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. <sup>34</sup>A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R.**

**Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.**

<sup>1</sup>Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio lasciarvi nell'ignoranza. <sup>2</sup>Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare senza alcun controllo verso gli idoli muti. <sup>3</sup>Perciò io vi dichiaro: nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire: «Gesù è anàtema!»; e nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

<sup>4</sup>Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; <sup>5</sup>vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; <sup>6</sup>vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. <sup>7</sup>A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: <sup>8</sup>a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; <sup>9</sup>a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; <sup>10</sup>a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. <sup>11</sup>Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio.

**Alleluia.**

**Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.**

**Alleluia.**

**Lettura del Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>15</sup>«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; <sup>16</sup>e io

perché rimanga con voi per sempre, <sup>17</sup>lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. <sup>18</sup>Non vi lascerò orfani: verrà da voi. <sup>19</sup>Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. <sup>20</sup>In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi».

Parola del Signore.

### **DOPO IL VANGELO**

**«Quando mostrerò la mia santità in voi - dice il Signore - vi radunerò tra le genti e vi darò un cuore nuovo», alleluia.**

### **PROFESSIONE DI FEDE**

#### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Nell'ultimo giorno della festa Gesù proclamava: «Dal seno di chi crede in me scaturiranno fiumi d'acqua viva». Questo disse parlando dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui, alleluia, alleluia.**

#### **COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE**

*Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen.*

### **MESE DI MAGGIO**

<b>GIORNO</b>	<b>LUOGO</b>
Lunedì 16	Cortile laterale della Chiesa
Martedì 17	Cortile laterale della Chiesa
Mercoledì 18	Cortile laterale della Chiesa
Giovedì 19	Cortile laterale della Chiesa
<b>Venerdì 20</b>	<b>Gruppi del Vangelo tutti insieme in Oratorio.</b>
Lunedì 23	Cortile laterale della Chiesa
Martedì 24	Cortile laterale della Chiesa
Mercoledì 25	Cortile laterale della Chiesa
Giovedì 26	Cortile laterale della Chiesa
<b>Venerdì 27</b>	<b>In piazza Selinunte</b>
Lunedì 30	Cortile laterale della Chiesa
Martedì 31	In Chiesa

### **RITIRATE SANPROTASO INFORMA**

# + VITA DELLA COMUNITA'

## GIORNATA PER LA CARITA'

Domenica 15 la Caritas chiede aiuti per il caffè

## PRIME COMUNIONI

Oggi alle 10.00 Messa delle prime comunioni dei nostri bambini di 4<sup>a</sup> elementare.

## CINEMA



Lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00 film: **BLACK OR WHITE**, un film con Kevin Costner che ha il merito di mostrare come l'affetto e le sincere preoccupazioni per la crescita di una bambina possano essere la base per unire e non per dividere

## Gruppi del vangelo

Venerdì 20 alle 21.00 in oratorio. Incontro unitario di tutti i gruppi per concludere questo primo anno insieme.

## AMORIS LAETITIA

Domenica 22 alle 16.30 incontro sull'8° capitolo: "accompagnare e discernere le situazioni di fragilità"

**DOMENICA 22 MAGGIO:** grande vendita di pasta fresca, torte, dolci e limoncello per sostenere l'Oratorio e le iniziative estive

## FESTA PATRONALE DOMENICA 12 GIUGNO

**FESTA DI SALUTO A PADRE GIUSTINO  
E 60° DI SACERDOZIO DI DON PIERO**

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 12.30 Pranzo per tutti

Ore 15.00 Benedizione eucaristica

Ore 16.00 Grande spettacolo: **"Madre Teresa: il musical"** (è il musical che sarà rappresentato a Roma in Vaticano per la santificazione di Madre Teresa a settembre)

## PELLEGRINAGGIO SULLE ORME DEI SANTI FRANCESI DELLA MISERICORDIA

Dall'1 al 4 settembre

1° giorno – 1/9 LA SALETTE (km 380)

Santuario di Notre Dame de La Salette, situato a 1800 metri s.l. dove nel 1846 la Vergine Maria apparve, piangendo sui nostri peccati, a due giovani pastori.

2° giorno – ARS (km 215) – CLUNY (km 66) – TAIZE'

Ars: Santuario dove si trovano le spoglie del S. Curato d'Ars, il curato del Confessionale. Cluny: abbazia costruita nel 910, che nel Medioevo fu la più potente abbazia benedettina d'Occidente, e la più grande chiesa della cristianità fino alla costruzione di S. Pietro a Roma.

3° giorno 3/9 PARAY LE MONIAL – NEVERS (km 115)

Nevers: dove sono conservate le spoglie di S. Bernardette Soubirous. Paray le Monial: Basilica del Sacro Cuore (secoli XI-XII), dove si trovano le spoglie di Maria Margherita Alacoque, e la Cappella della Visitazione, luogo dove Margherita Maria ha ricevuto le apparizioni del Cuore di Gesù dal 1673 al 1675.

4° giorno – 4/9 PARAY LE MONIAL – ANNECY (km 215) – MILANO (km 335)

Anancy. S. Messa scenario da fiaba, una città antica avvolta dalle delicate braccia del lago Arivo in serata

**COSTO €490,00 Iscrizioni aperte in segreteria**

## GIUBILEO AMBROSIANO A ROMA

Da martedì 4 ottobre a giovedì 6 ottobre.

Andata e ritorno in treno.

Pullman a disposizione a Roma, con visite della città.

Costo € 440,00 tutto compreso.

Isrizioni entro la fine di giugno in segreteria.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLE VACANZE ESTIVE DELL'ORATORIO e alla SETTIMANA BIBLICA PER GLI ADULTI (ricordiamo che nei primi due giorni ci sarà una proposta anche per gli animatori dei gruppi del vangelo)

**ISCRIVETEVI ALL'ORATORIO ESTIVO:**



## Sostieni il Centro Culturale San Protaso con il 2 per mille

Da quest'anno nella dichiarazione dei redditi è possibile sostenere le Associazioni Culturali con la scelta della casella 2 per 1000 (da non confondere con il 5 per 1000 o l'8 per 1000).

Per devolvere il proprio contributo al Centro Culturale San Protaso occorre solo indicare il CODICE

FISCALE: **97073900157**

Questa novità è una norma contenuta nell'ultima Legge di stabilità relativa al 2016 rivolta alle associazioni culturali, di cui al libro I del codice civile, che hanno chiesto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aventi diritto alla corresponsione delle somme di cui all'art. 1, comma 985, della legge n. 208 del 2015, avendo finalità di svolgere e o promuovere attività culturali ed esistenti da almeno 5 anni al momento della presentazione della domanda.

**DITTA ATE "SAN PROTASO IN EDOMA"**

